



CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

AVVISO PER LE UTENZE INDUSTRIALI

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Tutti gli scarichi di acque reflue industriali aventi come recapito finale le reti fognarie per le acque reflue urbane sono ammessi nel rispetto dei limiti quali-quantitativi di legge purché siano esplicitamente autorizzati dall'ente provinciale territorialmente competente, ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 istitutivo dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

L'AUA ha durata di 15 anni.

Con la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 è stato definitivamente chiarito che in applicazione di quanto sancito dal D.P.R. 13 marzo 2013, n.59, in vigore dal 13/06/2013, anche le autorizzazioni allo scarico in rete fognaria di acque reflue industriali sono obbligatoriamente ricomprese nel provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ai sensi dell'art. 4 del citato DPR, le domande di AUA devono essere inoltrate allo Sportello Unico delle Attività Produttive SUAP di riferimento per il Comune in cui è ubicato l'insediamento produttivo, mentre l'Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzativo è l'ente provinciale.

Tutti gli Utenti, titolari di scarichi insistenti in pubblica fognatura, che debbono ottenere una nuova autorizzazione, o presentare istanza di rinnovo di un provvedimento in scadenza, devono inoltrare la domanda, secondo le modalità indicate nella modulistica pubblicata sul sito della Provincia territorialmente competente al seguente indirizzo internet:

- Provincia di Vercelli:

<http://www.provincia.vercelli.it/index.php?show=detail&ID=2632>

- Provincia di Biella:

<http://www.provincia.biella.it/online/Home/Sezioni/Ambiente/AutorizzazioneUnicaAmbientaleAUA.html>

(l'Allegato denominato *DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CHE RECAPITANO IN PUBBLICA FOGNATURA*, non presente sul sito della Provincia di Biella, viene messo a disposizione dalla scrivente nelle pagine che seguono l'avviso).



CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.A.

Sede Amm.: Frazione Vintebbio – Regione Partite S.S. 299 – 13037 SERRAVALLE SESIA (VC) tel 0163.458063 fax 0163.459626
www.cordarvalsesia.it

Partita I.V.A. 01271960021 - Iscrizione C.C.I.A.A. 167856 – Capitale Sociale Euro 250.000



CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

Si evidenzia che le autorizzazioni vigenti, rilasciate ai sensi del D.lgs. 152/06 e successive modificazioni, rimangono valide sino alla naturale scadenza quadriennale e l'istanza di AUA dovrà essere inoltrata:

per le Piccole e Medie Imprese di cui all'art. 2 del decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, in aderenza al disposto dell'art. 3 del DPR 227/2011, **entro sei mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione.**

Per gli scarichi in rete fognaria, CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, continuerà a svolgere l'attività istruttoria, in collaborazione con l'ente provinciale, indicando a quest'ultimo le prescrizioni utili a regolamentare lo scarico.

Presso gli uffici di CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. è comunque possibile ottenere informazioni relative alla compilazione delle domande di AUA e a tal fine si indicano i riferimenti utili per contattare il personale incaricato:

tel: 0163/458063 (224)

e-mail: mchiara.martignon@cordarvalsesia.it

PEC: certmail@pec.cordarvalsesia.it

Le ditte tengano comunque presente che è in fase di pubblicazione, da parte della Regione Piemonte, il regolamento di adozione del modello unico regionale in formato digitale e delle specifiche tecniche di interoperabilità tra i sistemi informativi.

Il modello sarà reso disponibile sul sito web istituzionale:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/165-valutazioni-e-adempimenti-ambientali>

attraverso un apposito servizio digitale, attivato nell'ambito del SIRA, che consente la compilazione guidata della domanda, comprensiva della documentazione tecnica e degli allegati.

A decorrere dal 1 ottobre 2015 le domande per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale potranno essere presentate e ricevute esclusivamente in via telematica con i contenuti del modello unico regionale.

18/08/2015



CO.R.D.A.R. VALSEESIA S.p.A.

Sede Amm.: Frazione Vintebbio – Regione Partite S.S. 299 – 13037 SERRAVALLE SESIA (VC) tel 0163.458063 fax 0163.459626

www.cordarvalsesia.it

Partita I.V.A. 01271960021 - Iscrizione C.C.I.A.A. 167856 – Capitale Sociale Euro 250.000

ALLEGATO N. 6
DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CHE RECAPITANO IN
PUBBLICA FOGNATURA

ALLEGATO AD ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE
INDUSTRIALI IN PUBBLICA RETE FOGNARIA, AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59.

(*) Scarico N. _____

Estremi catastali del punto di scarico
FOGLIO N. MAPPALI N.

Scarico in : pubblica rete fognaria
 pubblica rete fognaria recapitante nel collettore consortile
 collettore consortile pubblico

La Ditta richiedente è proprietaria dell'insediamento SI NO

Numero di addetti dell'insediamento

Giornate lavorative annue

Numero turni e loro durata (ore)

(*) Ogni punto di scarico prevede la compilazione di un All. 6 relativamente ai dati del singolo scarico

ALLEGATO N. 6

DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CHE RECAPITANO IN PUBBLICA FOGNATURA

ALLEGATO AD ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA RETE FOGNARIA, AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59.

DATI DI RILEVAMENTO DELL'INSEDIAMENTO

1. PRELIEVO/UTILIZZO DI ACQUA RELATIVO ALLO SCARICO N. _____

Fonte	PRELIEVO			UTILIZZO		
	Presenza di contatore	Totale prelievo m ³ /anno	Atto autorizzativo e/o Estremi contratto	Processo produttivo m ³ /anno	Servizi tecnologici m ³ /anno	WC Mense ect. m ³ /anno
Acquedotto comunale						
Pozzo/i N.ro _____						
Sorgente/i N.ro _____						
Derivazione da acqua superficiale N.ro _____						
Acquedotto consortile						
Riciclo/riuso						
Altro _____						

2. ELENCO PRINCIPALI MATERIE PRIME UTILIZZATE

3. DESCRIZIONE PRINCIPALI CICLI PRODUTTIVI

ALLEGATO N. 6
DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CHE RECAPITANO IN
PUBBLICA FOGNATURA

ALLEGATO AD ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE
INDUSTRIALI IN PUBBLICA RETE FOGNARIA, AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59.

4. DESCRIZIONE PRINCIPALI PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI NEI CICLI PRODUTTIVI

5. DESCRIZIONE DEI PRODOTTI FINITI

6. VOLUMI DI SCARICO

Fonte	Presenza di misuratore di portata acque reflue scaricate	Quantità media giornaliera m ³ /giorno	Quantità totale annua m ³ /anno
Processo produttivo			
Servizi tecnologici			
WC, mense etc.			
TOTALE			

Volume reflu scaricato calcolato in "Abitanti Equivalenti" _____

7. PUNTI DI SCARICO E CAMPIONAMENTO

Presenza di pozzetti di campionamento

SI

NO

Gli scarichi domestici ed industriali confluiscono in un unico punto di scarico

SI

NO

8. DESCRIZIONE TIPOLOGIA IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Impianto: in funzione non in funzione assente

Tipologia: biologico chimico-fisico altro _____

ALLEGATO N. 6

DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CHE RECAPITANO IN PUBBLICA FOGNATURA

ALLEGATO AD ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA RETE FOGNARIA, AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59.

9. DESCRIZIONE PRINCIPALI FASI TRATTAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI e/o DOMESTICHE

10. TIPOLOGIA E QUANTITA' REAGENTI UTILIZZATI IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE

REAGENTE	KG/ANNO

11. LIMITI DEI REFLUI SCARICATI DALL'INSEDIAMENTO

Lo scarico dell'insediamento rispetta tutti i valori limite di emissione in fognatura previsti dalla tabella 3 allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006.

Lo scarico dell'insediamento contiene sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006. In caso affermativo indicare quali sostanze:

Si richiede, ai sensi delle disposizioni di cui alla tabella 5 allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006, deroga per lo scarico dei reflui dall'insediamento per i seguenti parametri:

--

DENOMINAZIONE PARAMETRO

--

LIMITE IN DEROGA RICHIESTO E UNITA' DI MISURA

--

DENOMINAZIONE PARAMETRO

--

LIMITE IN DEROGA RICHIESTO E UNITA' DI MISURA

--

DENOMINAZIONE PARAMETRO

--

LIMITE IN DEROGA RICHIESTO E UNITA' DI MISURA

ALLEGATO N. 6

DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CHE RECAPITANO IN PUBBLICA FOGNATURA

ALLEGATO AD ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA RETE FOGNARIA, AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59.

12. DISCIPLINA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E DELLE ACQUE DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE

L'attività impone all'Azienda gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale D.P.G.R. 20/02/2006 n. 1/R e s.m.i. ?

SI

NO

In caso affermativo il titolare dell'attività di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale D.P.G.R. 20/02/2006 n. 1/R e s.m.i. deve:

se gli scarichi recapitano in pubblica fognatura, presentare istanza al **Gestore del servizio idrico integrato** di Approvazione del Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne

se gli scarichi non recapitano in pubblica fognatura, presentare istanza all' **Ente competente** (Provincia o Comune) di Approvazione del Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne

se già in possesso dell'approvazione, indicare gli estremi del provvedimento di approvazione del Piano di Prevenzione e Gestione della acque meteoriche _____

In caso negativo descrivere come e dove vengono allontanate le acque meteoriche:

13. PRODUZIONE E STOCCAGGIO DI RIFIUTI

CER	KG/ANNO	PROVENIENZA

ALLEGATO N. 6
DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CHE RECAPITANO IN
PUBBLICA FOGNATURA

ALLEGATO AD ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA RETE FOGNARIA, AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59.

Viene effettuato deposito temporaneo di fanghi e/o liquami nell'insediamento

SI

NO

Conferimento a ditta specializzata ed autorizzata per il recupero/smaltimento finale

SI

NO

12. NOTE

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE RELATIVAMENTE ALL'INSEDIAMENTO

Allegare la seguente documentazione tecnica a firma di professionista abilitato:

- Planimetria catastale;
- Planimetria generale (in scala adeguata) dalla quale si rilevino esattamente l'ubicazione dell'insediamento e dell'impianto di depurazione, i diversi reparti di lavorazione, il percorso delle reti fognarie interne, i punti di scarico delle acque reflue industriali, domestiche, di prima pioggia e meteoriche, il pozzetto di prelievo campioni, l'esatta posizione dei misuratori di portata dell'acqua scaricata, gli eventuali pozzi e/o ogni altra fonte di approvvigionamento dell'acqua potabile e/o di servizio;
- Progetto esecutivo dell'impianto di depurazione privato, se previsto, e relazione tecnica dettagliata del suo funzionamento con descrizione delle sostanze inquinanti che si intendono ridurre con appositi trattamenti delle acque reflue, specificando i limiti ai quali si intendono allineare gli scarichi;
- Scheda tecnica dei misuratori di portata (se installati).

LUOGO E DATA

IL RICHIEDENTE
(Timbro e firma)

ALLEGATO N. 6
DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CHE RECAPITANO IN
PUBBLICA FOGNATURA

ALLEGATO AD ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE
INDUSTRIALI IN PUBBLICA RETE FOGNARIA, AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59.

Il sottoscritto/la sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza e nella documentazione allegata;

di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., nonché delle norme statali e regionali di settore;

di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento di utenza per l'erogazione del servizio idrico integrato emanato dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 2;

di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento di fognatura e depurazione emanato dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 2;

di impegnarsi a sottoscrivere il "Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione delle acque reflue industriali" predisposto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, nonché ad ottemperare a quanto contrattualmente previsto dallo stesso documento;

di impegnarsi a stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato apposito Contratto di utenza e ad effettuare un deposito cauzionale, a copertura dei danni derivanti dal mancato rispetto del Contratto e del Regolamento, secondo gli importi e modalità previste dal Regolamento di Fognatura e Depurazione

di impegnarsi ad assolvere al pagamento delle spese di istruttoria e di procedimento finalizzate al rilascio dell'atto a seguito di specifica comunicazione da parte dell'Ente deputato ad introitare detta somma

LUOGO E DATA

IL RICHIEDENTE
(Timbro e firma)

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia ambientale e nello specifico dal D.lgs. 152/2006.